



Scuola Secondaria Statale di Primo Grado "Via Pascoli"
Via G. Pascoli, 256 - 47521 CESENA (FC)
Tel. 0547/611134 - Fax. 0547/29163

E-mail: fomm03100p@istruzione.it - fomm03100p@pec.istruzione.it - www.viapascolicesena.gov.it

Piano Triennale di Attività di Formazione e di Aggiornamento AA.SS. 2018/19 – 2020/21

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio Docenti del 18/10/2018

(Legge 107/15, Art. 1, c. 7 e 124; Nota MIUR n°2915 del 15/09/16; Piano di Formazione dei Docenti a cura dell'USR-ER per il triennio 2016/19 – Proposte formative per le scuole della rete di Ambito n° 8)

Premessa

La legge 107/2015 come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), attraverso l'erogazione di un'offerta formativa che garantisca ad ogni docente la possibilità di scegliere tra varie proposte di formazione finalizzate al raggiungimento di una quota pari orientativamente al monte ore previsto per una Unità Formativa (25 ore) per ogni anno scolastico. Il Piano di formazione prevede:

- a) *il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;*
- b) *la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento su temi differenziati e trasversali;*
- c) *la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;*
- d) *l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola (PTOF) delle iniziative formative per gli insegnanti di ogni Istituto e delle conseguenti azioni da realizzare in un variegato insieme di proposte, anche attraverso accordi fra reti di scuole (reti di ambito e reti di scopo) in sinergia con le varie iniziative promosse da Enti di formazione qualificati;*
- e) *l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;*
- f) *il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.*

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno dei docenti nelle iniziative di formazione, per il triennio 2018/2021 le scuole (anche attraverso opportuni accordi di rete) articoleranno le attività proposte in Unità Formative, coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione e con i propri Piani Formativi. L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo attraverso la struttura di un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti e variegate opportunità culturali. Le Unità Formative possono essere promosse ed attestate (art. 1, D.M. 170/2016):

- Dalle singole Istituzioni Scolastiche e da progetti formativi in Reti di Scuole;
- Dall'Amministrazione scolastica (MIUR, USR, USP) e dalle strutture formative accreditate dal MIUR;
- Dalle Università, dai consorzi universitari ed accademici purché coerenti con il Piano di Formazione dei docenti contenuto nel PTOF e relativo PdM (Piano di Miglioramento);
- E' altresì riconosciuto come punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni (pubbliche, private, culturali, professionali...) che a vario titolo promuovono azioni di formazione, diffondono esperienze di ricerca, coordinano progetti di ricerca-azione o predispongano iniziative di tirocinio nelle scuole, purché coerenti con il PTOF dell'Istituto e/o dei percorsi formativi promossi all'interno delle Rete di Ambito.

La L. 107/15 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", all'art.1 c.12 prevede una triennializzazione delle attività formative programmate dall'II.SS. Pertanto il presente Piano Triennale è stato approntato in coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, considerate anche le esigenze e le opzioni individuali. Esso comprende le attività deliberate dal Collegio dei Docenti e le azioni progettate dalla scuola singolarmente o in consorzio di Rete, anche in collaborazione con Università, Associazioni professionali qualificate, Istituti di ricerca, Enti accreditati. Il personale esercita il diritto alla formazione anche nella forma dell'autoaggiornamento, individuale o in gruppo di lavoro, purché l'attività sia coerente con le finalità enunciate nel presente Piano e, quindi, in tal senso, considerata come in esso inserita.

Gli obiettivi e le aree di formazione:

Al fine di promuovere un effettivo miglioramento ed un'efficace crescita professionale del personale, nel rispetto del completamento delle iniziative afferenti agli obblighi normativi contrattuali, gli obiettivi formativi prevedono iniziative di formazione da destinare a tutti i profili professionali del personale della scuola con particolare riferimento a:

1. Obblighi contrattuali con particolare riferimento all'utilizzo del **Registro Elettronico e alle norme del Testo Unico D.Lgs. 81/08** (con le successive modifiche e integrazioni) riguardo la formazione del personale sulla sicurezza.

2. Processi di riforma e finalità definite da specifiche norme di legge.

In relazione ai processi di riforma ed innovazione in atto sono previsti interventi formativi a sostegno dei processi di ricerca didattica per lo sviluppo del sistema scolastico, l'incremento della qualità del servizio ed il raggiungimento degli obiettivi generali stabiliti per il sistema d'istruzione, con particolare riferimento a:

- a) rielaborazione dei curricoli;
- b) dimensione orientativa;
- c) miglioramento degli apprendimenti di base degli studenti nel percorso dell'obbligo d'istruzione (matematica, scienze e educazione linguistica) in relazione alle tipologie di azioni e di formazione indicate nella Nota MIUR n° 16616 del 25/09/2018;
- d) D.Lgs. 62/2017 e D.M. 741/17 sul nuovo Esame di Stato;
- e) Nota MIUR n° 1865 del 10/10/2017 sui criteri di valutazione delle allieve/i del 1^o ciclo;
- f) Specifiche attività di formazione per il personale ATA promosse da Enti qualificati e dalle scuole del territorio appartenenti alla competente rete di ambito (alfabetizzazione informatica per i collaboratori scolastici, temi di carattere amministrativo/contabile, attività di negoziazione, bilancio e programma annuale ecc.)

3. Iniziative sostenute da finanziamenti provenienti da specifiche disposizioni normative.

- a) integrazione degli alunni diversamente abili (L. n.245/07 - Legge di bilancio 2008);
- b) miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (D.L.vo n. 81/2008);
- c) tutela e miglioramento della sicurezza per la "navigazione" in rete (WEB SICURO);
- e) innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale, come previsto anche dalle azioni del relativo PNSD nazionale.

4. Potenziamento dell'offerta di formazione.

- a) l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari (nel cui ambito rileva la previsione del nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione") ed alle innovazioni metodologiche (nel cui ambito rileva la promozione di competenze in tema di valutazione), con particolare riferimento all'uso di strumenti per la formazione ed alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione;
- b) la promozione di attività di orientamento finalizzate a far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, rapportati alle opportunità di studio, ricerca e lavoro per perseguire anche il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze;
- c) la diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- d) il sostegno del personale docente nella promozione dell'acquisizione da parte degli studenti, di corretti stili di vita, con riferimento ad iniziative finalizzate a:

- educazione alla legalità, e contrasto al bullismo;
- superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
- educazione ad una corretta alimentazione;
- educazione sportiva, con particolare riferimento agli sport meno praticati ed alla lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
- educazione allo sviluppo sostenibile.

Si privilegeranno iniziative di autoformazione dei docenti su temi coerenti con il PTOF e con il suddetto piano oltre alle numerose possibilità di adesione individuale alle iniziative organizzate e finanziate dagli Enti e dalle Istituzioni del territorio anche al fine di favorire omogeneità locale nell'approccio alle problematiche sopra descritte ed una sinergia/convergenza di forze nella prospettiva del superamento della frammentazione degli interventi con particolare rilievo alle azioni formative promosse dalle scuole della rete di ambito di competenza.

Sul sito istituzionale dell'Istituto, in apposita sezione dedicata (Docenti ed ATA > Aggiornamento) sono pubblicati e costantemente aggiornati vari comunicati riguardanti la formazione del personale docente ed ATA, con l'elenco di iniziative in vari settori formativi ed Enti di erogazione. Inoltre sul sito WEB sono presenti sezioni dedicate all'uso della "carta del docente" e le informazioni per l'accreditamento e l'iscrizione a vari corsi di formazione attraverso la prevista piattaforma del MIUR S.O.F.I.A.

Alla fine dell'anno scolastico ogni docente sarà invitato a dichiarare le attività di formazione frequentate attraverso la compilazione di apposito modulo predisposto a tale scopo.

Il Dirigente Scolastico (Ing. Mauro Tosi)

(Documento presentato ed approvato nella seduta del Collegio docenti del 18/10/2018)